



HEALTH ITALIA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2016

## Sommario

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016 .....	4
Condizioni operative e sviluppo dell'attività .....	4
Andamento della gestione .....	5
Il mercato di riferimento .....	5
Principali dati economici .....	7
Principali dati patrimoniali .....	8
Principali dati finanziari .....	8
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale .....	9
Costi .....	9
Ricavi .....	10
Evoluzione prevedibile della gestione .....	10
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle .....	10
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti .....	11
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile .....	11
Stato patrimoniale consolidato .....	13
Conto economico consolidato .....	16
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto .....	18
Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016 .....	20
Premessa .....	20
Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo .....	20
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio .....	21
Criteri di formazione .....	21
Area e metodi di consolidamento .....	22
Criteri di consolidamento .....	22
Criteri di valutazione .....	22
Immobilizzazioni .....	23
Immateriali .....	23
Materiali .....	23
Finanziarie .....	24
Operazioni di locazione finanziaria (leasing) .....	25
Crediti .....	25
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....	26
Disponibilità liquide .....	26
Ratei e risconti .....	27
Fondi per rischi e oneri .....	27
Fondo TFR .....	28
Debiti .....	28
Riconoscimento ricavi e costi .....	29
Imposte sul reddito .....	29
Immobilizzazioni .....	30
Immobilizzazioni immateriali .....	30
Immobilizzazioni materiali .....	30
Immobilizzazioni finanziarie .....	31
Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016 .....	31
Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse .....	32
Elenco delle altre partecipazioni .....	32
Crediti .....	33
Disponibilità liquide .....	33
Ratei e risconti attivi .....	34

---

Patrimonio netto.....	34
Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.....	34
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo.....	34
Fondi per rischi ed oneri .....	35
Fondi per rischi ed oneri - altri .....	35
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	35
Debiti.....	35
Ratei e risconti passivi .....	36
Valore della Produzione.....	37
Costi di produzione .....	37
Interessi e altri oneri finanziari .....	38

## Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2016

Il Gruppo Health Italia nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 1.750.403 al netto di imposte per Euro (1.335.031), e un EBITDA pari ad Euro 6.052.207 pari al 34% dei Ricavi netti e con un incremento del 36% rispetto all'EBITDA del 2015 di Euro 4.444.209.

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel 2016 il Gruppo Health Italia s.p.a. ha compiutamente definito il proprio modello di business organizzato su tre direttrici:

- La promozione di sussidi sanitari integrativi;
- L'attività di erogazione di servizi sanitari;
- L'implementazione di strutture finalizzate a fornire prestazioni sanitarie.

Il modello di business, sempre focalizzato sul mercato della sanità integrativa e sostitutiva, ha conosciuto un ampliamento sia verticale che orizzontale.

L'ampliamento verticale è stato determinato sia da una maggiore penetrazione commerciale, raggiunta anche per mezzo dello sviluppo della rete di promotori mutualistici, sia dall'incremento della capacità di servizio, tramite lo sviluppo delle strutture mediche convenzionate e l'aggiunta di servizi innovativi, e con l'implementazione di sistemi di welfare aziendale in modalità flexible benefit.

L'ampliamento orizzontale è stato ottenuto avviando il progetto di realizzazione di strutture mediche dirette dedicate a fornire servizi sanitari sia polispecialistici che dentistici.

Essendo il Gruppo Health Italia s.p.a., di fatto, l'unico operatore del settore della sanità integrativa che nel mercato italiano presenta un modello di business integrato e sinergico, l'integrazione verticale ed orizzontale del modello di business consentirà di mantenere elevato il vantaggio competitivo della società rispetto alla strategia di sviluppo di altri operatori, costituendo anche una barriera di ingresso ad eventuali competitors che volessero cimentarsi in questo mercato.

Per quanto concerne la promozione dei sussidi sanitari integrativi la società ha focalizzato i propri sforzi sullo sviluppo della rete che ormai ha superato le 2.400 unità, sulla formazione professionale e specialistica con l'erogazione di molte giornate formative con oltre 2.000 partecipanti, sulla realizzazione di nuovi sussidi, con particolare attenzione al tema della prevenzione, per un totale di 42 sussidi individuali, 132 convenzioni aziendali ed 82 convenzioni ad adesione commercializzati e sulla distribuzione territoriale che ha consentito di posizionarsi in modo presso che omogeneo su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito dell'attività di erogazione dei servizi il Gruppo ha proseguito nell'intensa attività di convenzionamento delle strutture sanitarie che ormai superano le 3.100 unità, sul perfezionamento dei servizi informatici proprietari al fine di razionalizzare e rapidizzare ulteriormente i processi, sull'attività di client management nei confronti degli oltre 350 mila clienti serviti e sull'attività di claim management con oltre 120 mila pratiche gestite.

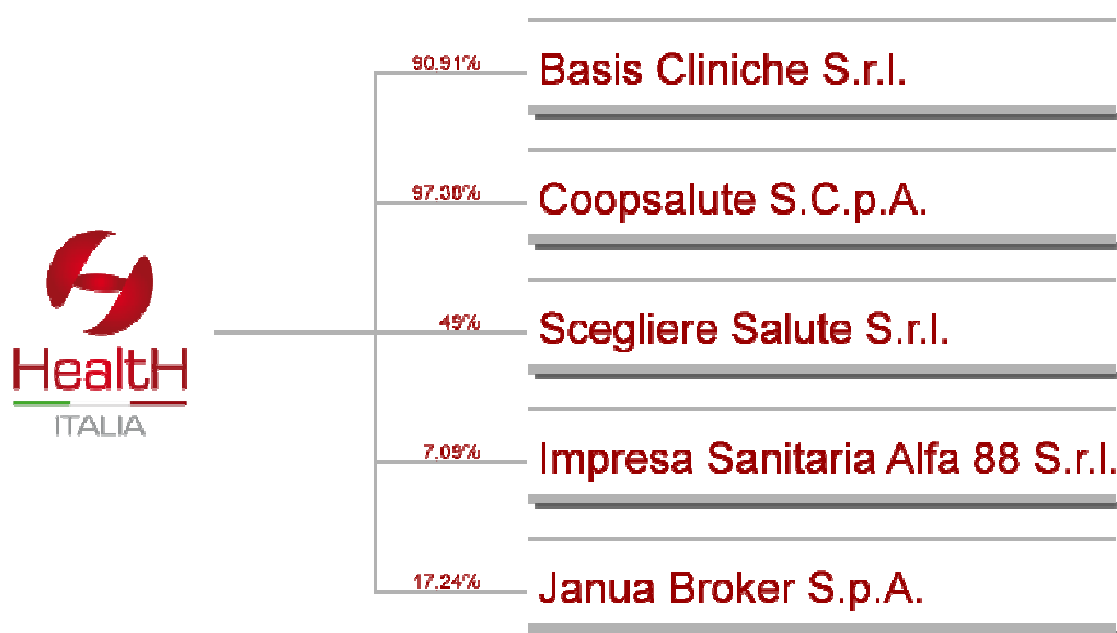
Inoltre nel 2016 sono state anche avviate le attività finalizzate a dotare il Gruppo di un significativo sistema di medicina a distanza che consentirà di operare in una logica di servizio alla clientela, penetrazione commerciale e prevenzione sanitaria.

Particolare attenzione è stata dedicata nell'anno trascorso allo sviluppo di un sistema di offerta per la gestione dei sistemi di welfare aziendale in modalità flexible benefit fondato su due piattaforme informatiche proprietarie finalizzate l'una al back office gestionale e l'altra al front end per i dipendenti delle aziende clienti, nonché alla commercializzazione dei nuovi servizi di welfare tramite un progetto di sviluppo commerciale finalizzato ad acquisire clienti nell'ampio mercato delle PMI.

In riferimento al tema delle prestazioni sanitarie la società nel 2016 ha avviato il progetto focalizzato sulla creazione di ambulatori polispecialistici ed ambulatori dentistici, al fine di prestare ai propri clienti servizi medici di primaria importanza, con la creazione nel Palasalute di Formello, ove vi è anche la sede delle società del Gruppo, di un primo centro di cura dentaria che è in attesa del completamento dell'iter burocratico autorizzativo, che nel nostro paese risulta essere abbastanza complesso ed articolato, per essere operativo.

Il Gruppo Health Italia s.p.a. nel 2016 è quindi riuscita a coniugare in modo efficiente ed efficace lo sviluppo aziendale, espresso dai significativi risultati raggiunti in termini di ricavi e redditività, con l'implementazione della propria strategia tramite un'integrazione verticale ed orizzontale del proprio modello di business che nel 2017 vedrà una particolare attenzione verso la prevenzione, la realizzazione di un innovativo sistema di medicina a distanza, una maggiore penetrazione del mercato delle PMI, l'ampliamento dei canali distributivi e lo sviluppo ulteriore della gamma di offerta al fine di accrescere ricavi e redditività mantenendo l'importante vantaggio competitivo acquisito nel mercato italiano della sanità integrativa e sostitutiva e del welfare aziendale.

Alla data della presente relazione la struttura del Gruppo è la seguente:



Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute nel corso dell'esercizio 2016 si riferiscono all'acquisizione del 49% di Scegliere Salute srl e all'incremento al 7,09 della partecipazione in Impresa Sanitaria Alfa 88 s.r.l.

## Andamento della gestione

### Il mercato di riferimento

Il mercato della sanità integrativa e sostitutiva ha raggiunto nel 2016 significative dimensioni senza però riuscire a cogliere tutte le opportunità e potenzialità insite nel modello sanitario italiano.

E' importante sottolineare che il mercato sanitario italiano ha ormai raggiunto una dimensione superiore ai 138 miliardi di euro di cui 112 miliardi coperti dalla sanità pubblica e oltre 36 miliardi di spesa sanitaria privata. Oltre 36 miliardi di euro rappresentano quindi la somma che i cittadini italiani hanno speso "out of pocket", cioè dalle proprie tasche, per usufruire di prestazioni sanitarie nell'interesse individuale e familiare. Di questi solo circa 4,5 miliardi di euro rappresentano la cifra che è stata intermediata da prestazioni sanitarie di tipo assicurativo per circa 2 miliardi di euro e da prestazioni fornite da enti di sanità integrativa per circa 2,5 miliardi.

Si può quindi stimare che il gap di scopertura registrato tra la spesa sanitaria sostenuta dalle famiglie e quella intermediata nelle diverse modalità sia di oltre 31,5 miliardi di euro, un dato che esprime sia una significativa potenzialità di mercato sia il fatto che i sistemi di sanità integrativa non hanno ancora esplicitato completamente la propria capacità operativa.

Contestualizzando la situazione del nostro paese in una visione europea troviamo, secondo gli ultimi dati disponibili, che la spesa intermediata rispetto al totale della spesa privata vede l'Italia a meno di un terzo di Germania e Regno Unito ed addirittura a meno di un quinto della Francia, con evidenti spazi di crescita.

Inoltre le ultime leggi rivisitate in termini di welfare aziendale stanno dando ulteriore abbrivio alle coperture di sanità integrativa che risultano essere tra le prestazioni welfare più gradite ed utilizzate dai dipendenti delle aziende che hanno inserito nei propri contratti modelli di welfare aziendale in modalità flexible benefit.

La legislazione in essere prevede anche sensibili incentivi fiscali per chi sottoscrive offerte di sanità integrativa sia nella forma individuale che con convenzioni aziendali rafforzando la logica di un modello sanitario basato sui tre pilastri (sanità pubblica, sanità integrativa e sanità privata) nel quale gli enti di sanità integrativa potranno sempre più giocare un ruolo significativo.

Di conseguenza le strutture focalizzate sulla promozione dei sussidi, sulla gestione dei servizi forniti e sulla erogazione di prestazioni mediche potranno sempre di più coniugare la propria capacità strategica e la propria competenza professionale con il valore sociale insito nella sanità integrativa, con l'indirizzo giuridico voluto dal legislatore e con i desiderata dei cittadini italiani.

#### *Sviluppo della domanda*

Lo stato italiano dovrà sempre più necessariamente orientare la spesa sanitaria pubblica a tutela delle fasce di popolazione più deboli ed alla fornitura dei servizi sanitari essenziali lasciando ampi spazi alle prestazioni offerte dai sistemi di sanità integrativa.

Questo processo ineluttabile è determinato da fattori socio demografici che vedono come in Italia la popolazione over 65 anni rappresenti ormai quasi il 22% dei cittadini con tendenza nei prossimi anni a raggiungere il 30% e come, sempre nel nostro paese, l'aspettativa di vita continui a crescere, da elementi tecnologici che rappresentano come l'evoluzione della strumentazione medica sia in continuo sviluppo e da aspetti scientifici dai quali si desume che i campi di applicazione della scienza medica sono in continuo ampliamento.

I dati quindi rappresentano un sistema sanitario che sarà sempre più appoggiato sul modello a tre pilastri che è stato creato dal legislatore e che prevede, affianco al sistema pubblico, la sanità integrativa esercitata dagli enti al proposito abilitati quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria, e la sanità privata dedicata a coloro che hanno condizioni economiche tali da poter integrare direttamente o tramite coperture assicurative le proprie necessità di coperture sanitarie.

Nel 2016 la spesa sanitaria non pubblica dimostrava un forte sbilanciamento economico verso la spesa sanitaria privata rispetto alla sanità integrativa, ma le tendenze di crescita fanno presupporre che buona parte della spesa sanitaria privata sarà nei prossimi anni indirizzata verso il mercato delle prestazioni sanitarie intermedie dagli enti di sanità integrativa.

In questo contesto è possibile ipotizzare con significativa concretezza che la domanda di sanità integrativa si svilupperà sensibilmente sia in base ai numeri registrati nel 2016 sia in funzione dell'attesa ulteriore crescita del mercato consentendo a chi opera in modo strutturato ed integrato in questo mercato di prospettare interessanti tassi di sviluppo dei ricavi e della redditività.

#### *Comportamento della concorrenza*

Nel settore della sanità integrativa esistono strutture societarie che intermediano coperture sanitarie, aziende che forniscono servizi sanitari agli enti di sanità integrativa ed operatori che erogano prestazioni sanitarie in un universo estremamente parcellizzato.

Il Gruppo Health Italia s.p.a. ha, in questo contesto, realizzato un modello di business integrato e sinergico che consente di gestire in una logica di efficienza e con un modello efficace le diverse fasi del sistema di offerta.

Integrando evoluti sistemi di promozione dei sussidi mutualistici, forniti tramite professionisti della salute adeguatamente formati e professionalizzati, con modelli di gestione efficienti, fondati su sistemi informativi proprietari in una logica di velocità e qualità di servizio, e con unità dedicate all'erogazione di prestazioni mediche e dentistiche, basati su logiche di efficienza e standard elevati, il Gruppo ha creato un modello unico che, attualmente, non ha eguali in Italia.

Da ciò ne deriva che la società ha, in questi anni, acquisito un vantaggio competitivo notevole posizionandosi quale interlocutore privilegiato ed a tutto tondo degli enti di sanità integrativa quali Società Generali di Mutuo Soccorso, Fondi Sanitari e Casse di Assistenza Sanitaria.

L'implementazione dei servizi di welfare aziendali, sempre organizzati su sistemi proprietari e dedicati, ha dato nel 2016 ulteriore impulso a questa strategia e la sfida aziendale sarà quella nel futuro di sviluppare idee innovative atte a mantenere tale vantaggio competitivo.

La scelta strategica di operare esclusivamente nel settore della sanità integrativa e del welfare aziendale ha consentito e consentirà di focalizzarsi su un mercato già oggi molto vasto ed in continua crescita.

La quotazione della Capogruppo al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, con le negoziazioni del titolo avviate il 9 febbraio del 2017, consentirà di dare ulteriore impulso ai progetti di sviluppo societario finalizzati alla prevenzione sanitaria, ai servizi di prossimità ai clienti con modelli avanzati di medicina a distanza, alla penetrazione commerciale del mercato delle PMI, allo sviluppo delle reti di promozione sanitaria ed alla creazione di poliambulatori medici e dentistici.

Tali presupposti determinano la concreta ipotesi che possano essere mantenuti nel tempo significativi standard di crescita dei ricavi e livelli di redditività di sicura eccellenza

#### *Andamento della gestione nei settori in cui opera la società*

Per quanto riguarda il Gruppo Health S.p.a., l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto dell'incremento della quota di mercato.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte<sup>1</sup>.

	31/12/16	31/12/15	Variazione
valore della produzione	18.393.749	12.807.739	5.586.010
margine operativo lordo	6.052.207	4.444.209	1.607.998
Risultato prima delle imposte	3.085.434	262.343	2.823.091

Il **valore della produzione** si è incrementato del 55% passando da Euro 11.866.586 del 2015 ad Euro 18.393.749 del 2016;

Il **Margine Operativo Lordo** si è incrementato del 36,00% passando da Euro 4.444.209 del 2015 ad Euro 6.052.207 del 2016;

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/16	31/12/15	Variazione
Ricavi netti	18.022.709	11.859.198	6.163.511
Costi esterni	9.480.723	5.229.759	4.250.964
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>8.541.987</b>	<b>6.629.439</b>	<b>1.912.548</b>
Costo del lavoro	2.489.780	2.185.230	304.550
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.052.207</b>	<b>4.444.209</b>	<b>1.607.998</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.372.251	1.147.822	224.429
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.679.956</b>	<b>3.296.387</b>	<b>1.383.569</b>
Proventi e oneri diversi	(1.081.494)	7.388	(1.088.882)
Proventi e oneri finanziari	(66.313)	(90.859)	24.546
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>3.532.149</b>	<b>3.212.916</b>	<b>319.233</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	(446.715)	(2.950.573)	2.503.858
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.085.434</b>	<b>262.343</b>	<b>2.823.091</b>
Imposte sul reddito	1.335.031	229.183	1.105.848
<b>Risultato netto</b>	<b>1.750.403</b>	<b>33.160</b>	<b>1.717.243</b>

<sup>1</sup> Ai fini comparativi per l'anno 2015 è stato riportato il "Bilancio Aggregato" predisposto ai fini del Documento di Ammissione per la quotazione all'AIM. Il "Bilancio Aggregato" 2015 tiene conto, anticipandoli, degli effetti della scissione definitiva nel 2016.

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.418.323	3.139.641	278.682
Immobilizzazioni materiali nette	181.323	208.065	(26.742)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.487.014	1.544.430	942.584
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.086.660</b>	<b>4.892.136</b>	<b>1.194.524</b>
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	10.371.351	5.907.366	4.463.985
Altri crediti	1.861.201	2.247.951	(386.750)
Ratei e risconti attivi	102.201	47.364	54.837
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.334.753</b>	<b>8.202.681</b>	<b>4.132.072</b>
Debiti verso fornitori	4.790.895	2.518.308	2.272.587
Acconti	1.461	23.740	(22.279)
Debiti tributari e previdenziali	1.407.905	1.031.999	375.906
Altri debiti	1.337.239	1.068.983	268.256
Ratei e risconti passivi	12.475	278.074	(265.599)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>7.549.975</b>	<b>4.921.104</b>	<b>2.628.871</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>4.784.778</b>	<b>3.281.577</b>	<b>1.503.201</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.431	208.095	109.336
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	158.246	233.333	(75.087)
Altre passività a medio e lungo termine	250.431		250.431
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>726.108</b>	<b>441.428</b>	<b>284.680</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>10.145.330</b>	<b>7.732.285</b>	<b>2.413.045</b>
Patrimonio netto	(13.233.821)	(9.455.065)	(3.778.756)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	2.143.005	2.496.817	(353.812)
Posizione finanziaria netta a breve termine	945.486	(774.037)	1.719.523
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(10.145.330)</b>	<b>(7.732.285)</b>	<b>(2.413.045)</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	1.422.174	152.408	1.269.766
Denaro e altri valori in cassa	22.180	18.429	3.751
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.444.354</b>	<b>170.837</b>	<b>1.273.517</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>15.000</b>	<b>126.500</b>	<b>(111.500)</b>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	513.868	413.809	100.059
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		657.565	(657.565)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>513.868</b>	<b>1.071.374</b>	<b>(557.506)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>945.486</b>	<b>(774.037)</b>	<b>1.719.523</b>
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.922	51.894	(47.972)
Crediti finanziari	(2.146.927)	(2.548.711)	401.784
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>2.143.005</b>	<b>2.496.817</b>	<b>(353.812)</b>
<b>Posizione finanziaria netta<sup>2</sup></b>	<b>3.088.491</b>	<b>1.722.780</b>	<b>1.365.711</b>

<sup>2</sup> La Posizione Finanziaria Netta (PFN), secondo la definizione utilizzata dalla Società, include: (i) la posizione finanziaria netta a breve termine (cassa e altre disponibilità liquide, attività finanziarie non immobilizzate, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti) e (ii) la posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (crediti finanziari a medio e lungo termine e debiti bancari a medio-lungo termine). Nello schema di Posizione Finanziaria Netta la liquidità e i crediti finanziari sono indicati con segno negativo, l'indebitamento finanziario



A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	1,70	1,42
Liquidità secondaria	1,70	1,42
Indebitamento	0,64	0,66
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,65	1,34

L'**indice di liquidità primaria** è pari a 1,70. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente, che comunque presentava un indice superiore ad 1, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,42 a 1,70.

L'**indice di liquidità secondaria primaria** è pari a 1,70. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente, che comunque presentava un indice superiore ad 1, si registra un ulteriore miglioramento passando da 1,42 a 1,70

L'**indice di indebitamento** è pari a 0,64. L'ammontare dei debiti è da considerarsi contenuto. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Rispetto all'anno precedente l'indice è passato da 0,66 a 0,64.

Dal **tasso di copertura degli immobilizzi**, pari a 1,65, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alle società del Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	41.573
Costo per lavoro	2.489.780
Costo per servizi	9.373.727
Oneri finanziari	75.214

con segno positivo. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile

**Andamento dei costi:**

I costi si sono incrementati a seguito dello sviluppo e della crescita dell'attività, in particolare:

**Ricavi**

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

<b>Categoria</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Prestazioni di servizi	2.559.557	1.863.478	696.079
Fitti attivi			
Spettanze attive	14.473.375	9.018.490	5.454.885
Altre	1.360.817	1.925.771	(564.954)
<b>Totale</b>	<b>18.393.749</b>	<b>12.807.739</b>	<b>5.586.010</b>

**Investimenti effettuati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati particolari investimenti

**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio è stato deliberato il progetto di quotazione della società ponendo in essere tutte le attività propedeutiche e necessarie.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Gli ampi margini di crescita già oggi esistenti nel mercato della sanità integrativa nonché il continuo ampliamento del mercato stesso fanno presupporre che gli operatori che promuovono le adesioni agli enti di sanità integrativa, quelli che offrono a tali enti servizi di client e claim management nonché le strutture che forniscono prestazioni sanitarie quali esami diagnostici, esami clinici e assistenza medica dentaria potranno svilupparsi ulteriormente andando ad intercettare il gap esistente tra spesa sanitaria integrativa e spesa sanitaria out of pocket pari ad oltre 31 miliardi di euro.

Inoltre gli impulsi forniti dal legislatore al mercato del welfare aziendale consentono di ipotizzare che l'attenzione di diverse realtà aziendali e dei loro dipendenti si concentrerà ulteriormente sui servizi di flexible benefit in generale e sulla sanità integrativa in particolare.

Il Gruppo Health Italia s.p.a., che ha realizzato e gestisce un articolato e completo modello di business che permette di svolgere tutte le attività sopra citate in una logica integrata, potrà quindi, in questo contesto, raggiungere ulteriori livelli di crescita dei ricavi mantenendo inalterato se non accrescendo anche il significativo livello di redditività raggiunto grazie anche alla precisa focalizzazione strategica sul mercato della sanità integrativa e del welfare aziendale.

La quotazione al mercato A.I.M. di Borsa Italiana, avvenuta il 9 febbraio 2017, con il relativo aumento di capitale ha consentito alla società di aggiungere alle proprie risorse economiche auto prodotte ulteriori risorse finanziarie utili ad integrare in modo coerente il proprio modello di business sia verticalmente, tramite l'ulteriore miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei servizi prestati, sia orizzontalmente introducendo nuovi servizi e prodotti innovativi.

Nell'anno in corso quindi l'obiettivo aziendale di confermare il posizionamento strategico del Gruppo Health Italia s.p.a. e delle società controllate quale gruppo aziendale che svolga funzioni di interlocutore privilegiato degli enti di sanità integrativa, quali Fondi Sanitari, Società Generali di Mutuo Soccorso e Casse di Assistenza Sanitaria nonché quale fornitore di qualità per le aziende ed i loro dipendenti nei servizi di welfare aziendale potrà essere adeguatamente perseguito con il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di crescita del valore aziendale, sviluppo dei ricavi e mantenimento degli indici di redditività nell'interesse degli azionisti del gruppo svolgendo contestualmente un importante ruolo sociale nel nostro paese.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, consorelle:

<b>Società</b>	<b>Debiti finanziari</b>	<b>Crediti finanziari</b>	<b>Crediti comm.li</b>	<b>Debiti comm.li</b>
Basis Cliniche s.r.l.	233.500,00	-	-	-
Novantasei srl	-	853,58	250.000,00	-
Pante srl	-	-	-	-
Scegliere Salute srl	-	64.100,00	-	-
Janua Broker Spa	-	-	-	6.884,94
Sorgiva Holding Srl	-	-	-	20.000,00
Ecò Extended Coverage Srl	-	-	38.592,00	-
<b>Totale</b>	<b>233.500,00</b>	<b>64.953,58</b>	<b>288.592,00</b>	<b>26.884,94</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

<b>Descrizione</b>	<b>Numero possedute</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Capitale soc. (%)</b>
Azioni proprie	10.224	10.224	0,091%

<b>Azioni/quote vendute</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Capitale (%)</b>	<b>Corrispettivo</b>
Azioni proprie	33.412	1.00	0,297%	33.412

Le alienazioni si riferiscono:

Quanto ad Euro 30.000 alla cessione di azioni proprie alla società Salbora s.r.l. a seguito di accordi con la stessa presi;

Quanto ad Euro 3.412 all'annullamento a seguito dell'operazione di scissione deliberata in data 4 novembre 2016

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### Rischio di credito

In considerazione delle peculiarità del prodotto Total Care la cui crescente promozione genera un conseguente incremento del volume di crediti verso clienti, il cui incasso è previsto in un arco temporale di 3 anni si evidenzia che qualora il Gruppo registrasse un mancato incasso di tali crediti si potrebbero riscontrare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### Rischio di liquidità

Si segnala che:

Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

Il Gruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;  
Il Gruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;  
non esistono differenti fonti di finanziamento;  
non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### **Rischio di mercato**

L'attività del Gruppo si rivolge esclusivamente al mercato italiano.

Nel caso di peggioramento delle condizioni macroeconomiche e di contrazione dei consumi e della produzione industriale, il contesto economico negativo, nonché la percezione circa la debolezza delle prospettive di ripresa economica potrebbe influenzare le abitudini di spesa dei consumatori e la domanda di prestazioni sanitarie, determinando quindi possibili effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### **Rischi legati al posizionamento competitivo**

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rilevanti barriere all'entrata, principalmente riconducibili alla complessità della normativa che regola i settori di riferimento e alla complessità legata allo sviluppo di reti di promotori adeguatamente formati e capillarmente distribuiti sul territorio nazionale e all'articolazione dei servizi di supporto.

Il mercato attualmente si caratterizza per la presenza di alcuni operatori concorrenti con differenti livelli di offerta e per il possibile ingresso di nuovi operatori. Non vi è pertanto garanzia che il Gruppo possa mantenere la propria posizione di primario operatore nel settore di riferimento anche nel lungo periodo e che i servizi prestati possano mantenere i medesimi livelli di competitività.

Il successo e la competitività del gruppo dipendono inoltre dalla capacità di innovare e potenziare il proprio modello di business adattandolo di volta in volta ai rapidi cambiamenti del mercato in cui opera. Nel caso in cui la società non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo alle evoluzioni del mercato potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Amministratore Delegato  
Massimiliano Alfieri

## Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	69.680	35.664
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.810	21.662
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.183	14.751
5) avviamento	2.627.447	2.912.118
7) altre	702.203	155.446
Totale immobilizzazioni immateriali	3.418.323	3.139.641
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	12.604
2) impianti e macchinario	32.668	24.229
3) attrezzature industriali e commerciali	2.324	3.542
4) altri beni	146.331	167.690
Totale immobilizzazioni materiali	181.323	208.065
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000.000	90.635
b) imprese collegate	150.000	-
d-bis) altre imprese	1.317.066	1.333.847
Totale partecipazioni	2.467.066	1.424.482
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	54.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.500	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.146.927	2.548.711
Totale crediti verso altri	2.166.427	2.548.711
Totale crediti	2.220.427	2.548.711
3) altri titoli	19.948	119.948
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.707.441	4.093.141
Totale immobilizzazioni (B)	8.307.087	7.440.847
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.226.434	5.907.366
Totale crediti verso clienti	10.226.434	5.907.366
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	(1)	83.000
Totale crediti verso imprese controllate	(1)	83.000
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.100	-
Totale crediti verso imprese collegate	10.100	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.211	346.438

Totale crediti tributari	927.211	346.438
5-ter) imposte anticipate	394.435	1.130.341
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.873	688.172
Totale crediti verso altri	600.873	688.172
Totale crediti	12.159.052	8.155.317
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	116.500
4) altre partecipazioni	15.000	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.000	126.500
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.422.174	152.408
2) assegni	2.729	359
3) danaro e valori in cassa	19.451	18.070
Totale disponibilità liquide	1.444.354	170.837
Totale attivo circolante (C)	13.618.406	8.452.654
D) Ratei e risconti	102.201	47.364
Totale attivo	22.027.694	15.940.865
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	11.245.580	9.247.221
IV - Riserva legale	22.263	21.785
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	30.000
Riserva di consolidamento	62.489	24.928
Varie altre riserve	1.512	1
Totale altre riserve	1.512	30.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	155.192	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.750.403	33.160
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(7.029)	(30.000)
Totale patrimonio netto di gruppo	13.233.821	9.455.065
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	3.411	127.970
Utile (perdita) di terzi	6.328	7.749
Totale patrimonio netto di terzi	9.739	135.719
Totale patrimonio netto consolidato	13.233.821	9.455.065
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	249.231	-
Totale fondi per rischi ed oneri	249.231	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	317.431	208.095
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.868	413.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.922	51.894
Totale debiti verso banche	517.790	465.703
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	657.565
Totale debiti verso altri finanziatori	-	657.565
6) acconti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.461	23.740
Totale acconti	1.461	23.740
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.790.895	2.518.308
Totale debiti verso fornitori	4.790.895	2.518.308
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.500	-
Totale debiti verso imprese controllate	233.500	-
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.225	4.690
Totale debiti verso imprese collegate	121.225	4.690
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.442	963.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.246	233.333
Totale debiti tributari	1.477.688	1.196.372
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.463	68.960
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.463	68.960
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	982.514	1.064.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200	-
Totale altri debiti	983.714	1.064.293
<b>Totale debiti</b>	<b>8.214.736</b>	<b>5.999.631</b>
E) Ratei e risconti	12.475	278.074
<b>Totale passivo</b>	<b>22.027.694</b>	<b>15.940.865</b>

**Conto economico consolidato**

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.936.579	11.804.324
5) altri ricavi e proventi		
altri	457.170	1.003.415
Totale altri ricavi e proventi	457.170	1.003.415
Totale valore della produzione	18.393.749	12.807.739
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.573	44.986
7) per servizi	9.373.727	4.612.252
8) per godimento di beni di terzi	297.376	278.666
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.876.390	1.645.694
b) oneri sociali	465.412	418.605
c) trattamento di fine rapporto	139.978	110.938
e) altri costi	8.000	9.993
Totale costi per il personale	2.489.780	2.185.230
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	579.093	490.141
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.300	105.054
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	445.627	552.627
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.123.020	1.147.822
12) accantonamenti per rischi	249.231	-
14) oneri diversi di gestione	1.221.114	1.234.577
Totale costi della produzione	14.795.821	9.503.533
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.597.928	3.304.206
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	3.000
Totale proventi da partecipazioni	-	3.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	135
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	135
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	9.375	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	71
Totale proventi diversi dai precedenti	42	71
Totale altri proventi finanziari	9.432	206
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.214	94.065
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.214	94.065
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.782)	(90.859)
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	12.349



Totale rivalutazioni	-	12.349
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	46.712	1.614.263
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	400.000	1.348.659
Totale svalutazioni	446.712	2.962.922
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(446.712)	(2.950.573)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.085.434	262.774
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	602.496	340.117
imposte relative a esercizi precedenti	-	431
imposte differite e anticipate	732.535	(110.934)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.335.031	229.614
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.750.403	33.160
Risultato di pertinenza del gruppo	1.744.075	25.411
Risultato di pertinenza di terzi	6.328	7.749

## Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

31-12-2016

### Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.750.403
Imposte sul reddito	1.335.031
Interessi passivi/(attivi)	65.782
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.151.216
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	389.209
Ammortamenti delle immobilizzazioni	677.393
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	446.712
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	445.627
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.958.941
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.110.157
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.319.068)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.250.308
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.837)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(265.599)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(296.906)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.686.102)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.424.055
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(65.782)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.053.715)
(Utilizzo dei fondi)	(922.981)
Totale altre rettifiche	(2.042.478)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	381.577
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(71.558)
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(857.775)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(614.300)
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disinvestimenti	355.133
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.188.500)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	100.059
(Rimborso finanziamenti)	(47.972)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	1.873.800

---

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	154.553
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.080.440
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.273.517
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	152.408
Assegni	359
Danaro e valori in cassa	18.070
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	170.837
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.422.174
Assegni	2.729
Danaro e valori in cassa	19.451
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.444.354

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2016

### Premessa

Il Gruppo Health Italia nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 1.750.403 al netto di imposte per Euro (1.335.031), e un EBITDA pari ad Euro 6.052.207 pari al 34% dei Ricavi netti e con un incremento del 36% rispetto all'EBITDA del 2015 di Euro 4.444.209.

### Attività svolte e fatti di rilievo riguardanti il Gruppo

Il Gruppo Health Italia opera nel mercato della promozione di soluzioni di sanità integrativa e sostitutiva ed eroga servizi amministrativi, liquidativi, informatici e consulenziali a Fondi Sanitari, Casse di assistenza sanitaria e soprattutto a Società di Mutuo Soccorso. Il Gruppo è inoltre attivo nel mercato dei Flexible Benefit verso società (clientela *Corporate*) e nell'erogazione di prestazioni sanitarie presso proprie strutture volte alla clientela *retail*.

In particolare, la società si propone di fornire, per il mercato Italiano, prodotti innovativi che migliorino la qualità e l'accessibilità ai servizi sanitari all'individuo mediante la divulgazione dei principi mutualistici, la promozione dell'allargamento della base sociale e l'adesione a Società di Mutuo Soccorso, e ai relativi Sussidi Sanitari, anche tramite il coordinamento, la gestione e la formazione di reti di Promotori. I servizi di promozione sono realizzati attraverso una rete al 31 dicembre 2016 di 2.379 Promotori. Il Gruppo si avvale altresì di un *network* alla data del 31 dicembre 2016 di 3.110 strutture sanitarie e dentisti.

Il Gruppo opera, attraverso tre aree di *business*:

- Promozione;
- Servizi;
- Prestazioni.

Le aree di business Promozione e Servizi operano principalmente a favore di Società di Mutuo Soccorso, Fondi sanitari integrativi e Casse di assistenza sanitarie in quanto entità all'interno del secondo pilastro della sanità integrativa che maggiormente registrano un fabbisogno di strutture di supporto sia nell'acquisizione di nuovi soci che nella gestione dei servizi complementari, nonché in favore di società per quanto riguarda la promozione e la gestione di piani di welfare aziendale. L'area Prestazioni invece opera principalmente in favore di assistiti provenienti da Mutue, Fondi e Casse, nonché in favore di singoli clienti.

L'area Promozione è focalizzata sull'individuazione di nuovi soci ed assistiti ai quali tramite l'adesione a Mutue, Fondi e Casse, proporre la sottoscrizione dei relativi sussidi sanitari. L'attività di Promozione è remunerata attraverso la corresponsione di spettanze, che prevede il riconoscimento tra i ricavi delle spettanze attive, che sono calcolate utilizzando percentuali diverse per i contributi versati dall'aderente e, specularmente, tra i costi operativi, le spettanze passive da parte di Mutue, Fondi e Casse.

La divisione Servizi è focalizzata principalmente sull'erogazione di:

- servizi di *Claim Management*, *Client Management*, e assistenza domiciliare in favore degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- formazione professionale specialistica principalmente in favore dei promotori mutualistici;
- convenzionamento strutture sanitarie e dentisti a disposizione degli assistiti di Mutue, Fondi e Casse;
- servizi di gestione di piani di welfare aziendale erogati in modalità Flexible Benefit, in favore dei dipendenti delle aziende clienti;
- servizi di prenotazione *online* delle prestazioni sanitarie, oltre a gestione e realizzazione delle pagine web degli operatori sanitari.

L'attività di Servizi è remunerata attraverso un meccanismo commissionale con componente fissa e variabile, ad eccezione dei servizi di prenotazione *online*, offerti da Scegliere Salute, che vengono remunerati in parte con l'advertising, ossia con inserzioni pubblicitarie ospitate sul sito, e in parte con una componente percentuale sulla prestazione.

L'area di *business* Prestazioni, in fase di sviluppo, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà (ambulatori dentistici e ambulatori polispecialistici), agli assistiti di Mutue, Fondi e Casse, nonché ai singoli clienti e viene remunerata con un compenso per prestazione erogata.

## Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Nel 2016 viene ulteriormente intensificata l'attività di sviluppo commerciale e vengono realizzate una serie di nuove iniziative finalizzate a migliorare ulteriormente la redditività del Gruppo, quali;

(a) l'implementazione del servizio di gestione e di offerta dei servizi di welfare aziendale in modalità c.d. Flexible Benefit;

(b) l'acquisizione dell'86,36% di Basis Cliniche con l'obiettivo di verticalizzare la catena del valore tramite la gestione diretta di laboratori polispecialistici, centri diagnostici e dentistici.

In data 20 aprile 2016 viene acquistato il 49% del capitale sociale di Scegliere Salute a fronte di un corrispettivo di Euro 150.000,00; inoltre è stata concessa a Health Italia un'opzione per l'acquisto del rimanente 51% del capitale sociale di Scegliere Salute, da esercitarsi in un qualsiasi momento intercorrente tra il 1 gennaio 2017 ed il 31 dicembre 2018 mediante contestuale pagamento dell'importo di Euro 172.500,00.

Inoltre in data 4 novembre 2016 è stata deliberata – mediante approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Capo Gruppo del relativo progetto – Scissione parziale proporzionale ai sensi e per gli effetti degli articoli 2506 e seguenti del codice civile diretta a scorporare da Health Italia le attività immobiliari (inclusi i relativi mutui) e le attività no core in favore della società di nuova costituzione Basis Italia S.r.l. con sede legale in Formello, via di Santa Cornelia 9, Codice Fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14073331002, REA RM - 1494687. Il progetto di scissione è stato approvato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 4 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152129; Racc. 64587). Poiché la suddetta delibera dell'assemblea straordinaria è stata supportata dalla relazione della Società di Revisione ai sensi degli articoli 2503 e 2501-sexies del codice civile, con conseguente inapplicabilità del termine previsto per l'opposizione dei creditori, l'atto di scissione è stato stipulato in data 11 novembre 2016 (rogito Notaio Vacirca di Bergamo, Rep. 152178; Racc. 64633).

A fronte della crescita del Gruppo, del consolidamento dell'organizzazione, nonché dell'intenso sviluppo commerciale, l'assemblea di Health Italia ha pertanto deciso con delibera del 4 novembre 2016 di avviare il processo di quotazione della Società all'AIM. Nella medesima data è stata altresì deliberata – mediante approvazione da parte delle competenti assemblee straordinarie del relativo progetto – la fusione per incorporazione delle società interamente controllate dall'Emittente Novantasei S.r.l. e Pante S.r.l..

## Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Ai fini comparativi per l'anno 2015 è stato riportato il "Bilancio Aggregato" predisposto ai fini del Documento di Ammissione per la quotazione all'AIM. Il "Bilancio Aggregato" 2015 tiene conto, anticipandoli, degli effetti della scissione definita nel 2016.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

## Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della HEALTH ITALIA S.P.A (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Sono escluse dal consolidamento quelle Società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. L'elenco è dato in allegato alla nota integrativa.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20%/(10%) e il 50% sono valutate secondo il metodo del costo. L'elenco di queste Società viene dato in allegato.

Le altre Società controllate escluse dal consolidamento, in quanto non significative, ai sensi del d.lgs. 127/91 vengono valutate secondo il metodo del costo.

Queste Società sono elencate nell'allegato, con indicazione dei motivi per l'esclusione.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%/(10%) e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già predisposti dai rispettivi Organi amministrativi per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

## Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2016 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi

utilizzati per la formazione del “Bilancio Aggregato” del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.

I beni immateriali (concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

### **Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: 20%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Altri beni: 20%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

## **Finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un



accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

I titoli di debito sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui gli effetti derivanti dall'applicazione di tale criterio non siano rilevanti o i flussi di liquidità prodotti dai titoli non siano determinabili. Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del titolo e mantenuto nelle valutazioni successive salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei titoli valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi, sottratte anche le eventuali perdite durevoli di valore, scontati al tasso di interesse effettivo.

Il valore contabile dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore, vale a dire quando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario è inferiore al valore contabile dei titoli.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati non valutati al costo ammortizzato viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, tenendo conto degli eventuali scarti o premi di sottoscrizione/negoziazione maturati.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Al 31.12.2016 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

## **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo,

il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

## **Patrimonio netto**

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

La riserva negativa viene stornata, a seguito della delibera assembleare di annullamento delle azioni proprie, e viene ridotto contestualmente il capitale sociale per il valore nominale delle azioni annullate. L'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva e il valore nominale delle azioni annullate è imputata ad incremento o decremento del patrimonio netto.

In caso di alienazione delle azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della riserva negativa e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata a incremento o decremento di altra voce di patrimonio netto.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

## Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Impianto e ampliamento	35.664	58.416	24.400		69.680
Diritti brevetti industriali	21.662		16.852		4.810
Concessioni, licenze, marchi	14.751	2.849	3.417		14.183
Avviamento	2.912.118		315.166	30.495	2.627.447
Altre	155.446	758.390	211.633		702.203
<b>Totale</b>	<b>3.139.641</b>	<b>819.655</b>	<b>571.468</b>	<b>30.495</b>	<b>3.418.323</b>

Le variazioni si riferiscono principalmente:

- L'incremento delle spese di impianto e ampliamento per Euro 58.416 si riferisce principalmente ai costi notarili sostenuti nel corso dell'esercizio per le operazioni straordinarie di riorganizzazione societaria;
- L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali di Euro 758.390 si riferisce per Euro 728.221 agli oneri sostenuti dalla società per il processo di quotazione.
- I decrementi si riferiscono alla quota di ammortamento dell'anno.

### Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Terreni e fabbricati	12.604		12.604		
Impianti e macchinari	24.229	15.595	7.156		32.668
Attrezzature industriali e commerciali	3.542		1.218		2.324
Altri beni	167.690	45.460	66.819		146.331
<b>Totale</b>	<b>208.065</b>	<b>61.055</b>	<b>87.797</b>		<b>181.323</b>

Il decremento della voce terreni e fabbricati si riferisce agli effetti dell'operazione di scissione deliberata in data 4 novembre 2016 ed avente per oggetto la scissione del ramo d'azienda immobiliare con costituzione della società Basis Italia Srl alla quale sono stati trasferiti tutti gli immobili e i relativi mutui ipotecari.

**Impianti e macchinario**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	49.671
Ammortamenti esercizi precedenti	(25.442)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>24.229</b>
Acquisizione dell'esercizio	15.596
Altre variazioni	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(7.156)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>32.668</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	24.322
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.780)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>3.542</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(1.218)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>2.324</b>

**Altri beni**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Costo storico	470.381
Ammortamenti esercizi precedenti	(302.691)
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>167.690</b>
Acquisizione dell'esercizio	45.460
Ammortamenti dell'esercizio	(66.819)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>146.331</b>

**Immobilizzazioni finanziarie****partecipazioni****Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2016**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
PANTE SRL	Italia	07085861008	10.400	(7.940)	46.881	10.400	100	85.000
COOPSALUTE SOC.COOPERATIVA	Italia	12989581009	102.900	241.544	371.748	100.204	97,38	355.300
BASIS CLINICHE SRL	Italia	13280091003	1.100.000	(175.350)	921.710	1.000.000	90,91	1.000.000
NOVANTASEI SRL	Italia	03947230235	10.000	(44.785)	219.781	10.000	100	50.500
Totale								1.490.800

**Elenco di altre partecipazioni in imprese controllate e collegate escluse**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
SCEGLIERE SALUTE	Italia	07626940725	10.000	1.457	64.100	4.900	49,00	150.000
<b>Totale</b>								<b>1.000.000</b>

Le partecipazioni escluse sono valutate al costo e l'esclusione deriva dalla poca significatività delle stesse in considerazione che stanno avviando la propria attività.

**Elenco delle altre partecipazioni**

In Bilancio sono iscritte le seguenti partecipazioni in altre imprese:

- BASIS ITALIA SRL c.f. 14073331002 capitale sociale Euro 5.500.000 quota posseduta 0,09% pari ad Euro 5.000 iscritta in bilancio al valore di Euro 2.346;
- JANUA BROKER SPA c.f. 01834380998 capitale sociale Euro 959.417 quota posseduta 17,24% pari ad Euro 165.417 iscritta in bilancio al valore di Euro 875.000;
- OCEANIS Srl c.f. 06610980960 capitale sociale Euro 1.000.000 quota posseduta 7,21% pari ad Euro 72.054 iscritta in bilancio al valore di Euro 103.020.

la quota residua di Euro 9.400 si riferisce a quote di società generali di mutuo soccorso sottoscritte in qualità di socio sovventore

Si precisa che:

- la partecipazione Basis Italia Srl è iscritta ad un valore inferiore alla relativa frazione del capitale sociale in quanto iscritta al valore di concambio derivante dall'operazione di scissione;
- la partecipazione Janua Broker Spa è iscritta al valore di acquisizione in quanto ritenuto corrispondente all'effettivo valore della società;
- la partecipazione Oceanis srl è stata mantenuta al valore dell'esercizio precedente in quanto non ancora disponibile il bilancio d'esercizio al 31.12.2016;

**Immobilizzazioni finanziarie: crediti**

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016	Fair value
Verso imprese collegate		54.000			54.000	
Verso altri	2.548.711	117.716	500.000		2.166.427	
<b>Totale</b>	<b>2.548.711</b>	<b>171.716</b>	<b>500.000</b>		<b>2.220.427</b>	

La voce crediti verso imprese collegate per Euro 54.000 si riferisce ai versamenti effettuati in conto futuro aumento di capitale sociale della società partecipata al 49% Scegliere Salute Srl.

La voce "Altri crediti" si riferisce:

- quanto ad Euro 2.000.000 al credito verso PCF Malta 2 Ltd (SPV controllato al 100% dal Fondo Personal Care (PCF) Subfondo della Novium Opportunity Umbrella SICAV PLC). Nell'esercizio 2015 era stato sottoscritto un accordo transattivo che prevedeva un pagamento di Euro 500.000 nel 2016. Nel corso dell'esercizio sono stati incassati Euro 100.000 e gli Amministratori hanno intimato il pagamento della restante quota di Euro 400.000 procedendo comunque all'accantonamento ad apposito fondo svalutazione per il relativo importo.
- quanto ad Euro 127.643 relativo a Depositi cauzionali;
- quanto ad Euro 38.784 ad altri crediti finanziari.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.



Descrizione	31/12/2015	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2016
Imprese collegate		54.000						54.000
Altri	2.548.711	117.716			100.000	400.000		2.166.427
	<b>2.548.711</b>	<b>171.716</b>			<b>100.000</b>	<b>400.000</b>		<b>2.220.427</b>

## Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.226.434			10.226.434
Verso imprese controllate non consolidate		(1)		(1)
Verso imprese collegate	10.100			10.100
Per crediti tributari	927.211			927.211
Per imposte anticipate	394.435			394.435
Verso altri	600.873			600.873
	<b>12.159.052</b>			<b>12.159.052</b>

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti, sono rappresentati dai saldi attivi aperti nei confronti degli stessi per fatture emesse alla data del 31.12.2016 per Euro 7.002.377 e dalle fatture da emettere per Euro 3.224.057.

La voce crediti finanziari verso imprese collegate pari ad Euro 10.100 accoglie il credito per finanziamenti infruttiferi erogati dalla controllante a Scegliere Salute Srl.

La voce "crediti tributari" comprende principalmente oltre agli acconti per imposte IRAP versati nel corso del presente esercizio per complessivi Euro 192.582 i crediti per ritenute subite per Euro 455.018 e il credito IVA per Euro 235.303.

I crediti per imposte anticipate sono relativi alle differenze temporanee derivanti dalla svalutazione dei Crediti. Ulteriori approfondimenti sulle movimentazioni dell'esercizio sono riportate nei successivi commenti alla voce Imposte.

## Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	di 31/12/2016
Depositi bancari e postali	152.408	1.269.853		87	1.422.174
Assegni	359	2.370			2.729
Denaro e valori in cassa	18.070	1.381			19.451
<b>Totale</b>	<b>170.837</b>	<b>1.273.604</b>		<b>87</b>	<b>1.444.354</b>

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Quanto ad Euro 200.000 trattasi di liquidità vincolata a fronte di una linea di finanziamento bancario.

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi spese viaggi	82.375
Riscontio attivi canoni noleggio autovetture	12.278
Altri	7.548
<b>Totale</b>	<b>102.201</b>

## Patrimonio netto

### Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2016 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante</b>	13.055.715	1.793.390
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(44.620)	(224.181)
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	182.491	182.491
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	30.495	(7.624)
d) differenza da consolidamento		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	13.224.082	1.744.075
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	9.739	6.328
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>13.233.821</b>	<b>1.750.403</b>

### Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Capitale	Riserve	Riserva di consolidamento	Differenze di conversione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Utile/Perd. esercizio	Totale di gruppo
Saldo iniziale al 31.12.2015	9.247.221	51.786	24.928			(30.000)	25.411	9.319.346
Variazioni dell'esercizio:								
Sottoscrizioni aumento capitale sociale	1.998.359							
Utile dell'esercizio							1.744.075	
Altri movimenti		(28.011)	37.561		155.192	22.971	(25.411)	
<b>Saldo finale al</b>	<b>11.245.580</b>	<b>23.775</b>	<b>62.489</b>		<b>155.192</b>	<b>(7.029)</b>	<b>1.744.075</b>	<b>13.224.082</b>

Relativamente al patrimonio netto si evidenzia quanto segue:

- in data 13 settembre 2016 è stato deliberato un aumento di capitale sociale di Euro 3.500.000 di cui Euro 1.000.000 in natura e Euro 2.500.000 in denaro; la parte in natura che prevedeva un sovrapprezzo di Euro 3.000.000 è stata interamente liberata mentre la parte in denaro è stata sottoscritta e versata per Euro 1.998.359.
- in data 4 novembre 2016 a seguito dell'operazione di scissione delle attività immobiliari e delle attività *no core* il capitale sociale è stato ridotto per Euro 3.752.769 e sono state trasferite riserve per Euro 4.072.549 di cui Euro 3.000.000 di riserva sovrapprezzo azioni.

## Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri		249.231		249.231
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
<b>Totale</b>		<b>249.231</b>		<b>249.231</b>

## Fondi per rischi ed oneri - altri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
F.do svalutazione rischi Total Care	249.231
Altri di ammontare non apprezzabile	
<b>Totale</b>	<b>249.231</b>

L'importo di Euro 249.231 si riferisce all'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio a fronte delle possibili scadenze sul prodotto Total Care e dalla conseguente necessità di ristorare il margine.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	208.095	138.179	28.843		317.431

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro mesi	12Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	513.868		3.922	517.790
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	1.461			1.461
Debiti verso fornitori	4.790.895			4.790.895
Debiti verso imprese controllate non consolidate	233.500			233.500
Debiti verso imprese collegate	121.225			121.225
Debiti tributari	1.319.442	158.246		1.477.688
Debiti verso istituti di previdenza	88.463			88.463
Altri debiti	982.514		1.200	983.714
<b>Totale</b>	<b>8.051.368</b>	<b>163.368</b>		<b>8.214.736</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2016, pari a Euro 517.790 è comprensivo principalmente dello scoperto di conto corrente bancario e invia residuale di un mutuo passivo chirografario ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllate non consolidate sono relativi a debiti nei confronti della società Basis Cliniche Srl per capitale sociale ancora da versare.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES ed IRAP nonché debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente riferiti anche ad esercizi precedenti.

Nello specifico la voce si riferisce:

- quanto ad Euro 349.273 a debiti per Ires 2016,
- quanto ad Euro 253.223 a debiti per Irapp 2016,
- quanto ad Euro 423692 a debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente maturati nel 2016
- quanto ad Euro 434.053 a debiti tributari delle società acquisite e incorporate relativi ad esercizi precedenti per i quali sono stati definiti piani di rateizzazione.

Relativamente ai debiti tributari pregressi rateizzati derivanti dalle società incorporate, la società ha optato per il mantenimento dei piani di rateizzazione in considerazione delle condizioni più favorevoli rispetto al ricorso ad altra forma di finanziamento per il pagamento degli stessi;

La voce altri debiti comprende tra gli altri debiti per note di credito da emettere per Euro 449.248, debiti verso dipendenti per stipendi relativi alla mensilità di dicembre per Euro 129.025 e per ratei ferie, rol, tredicesima per Euro 183.724.

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi siti web	6.536
Risconti passivi spettanze	2.633
Altri	3.306
<b>Totale</b>	<b>12.475</b>

## Valore della Produzione

### Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	2.559.557	1.863.478	696.079
Fitti attivi			
Spettanze attive	14.473.375	9.018.490	5.454.885
Altre	1.360.817	1.925.771	(564.954)
<b>Totale</b>	<b>18.393.749</b>	<b>12.807.739</b>	<b>5.586.010</b>

I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono principalmente all'attività di service provider prestata da Coopsalute.

I ricavi per spettanze sono costituiti da spettanze attive maturate per l'attività svolta di promozione e sottoscrizione di coperture sanitarie erogate da società generali di mutuo soccorso e casse di assistenza sanitaria.

Gli altri ricavi sono riferiti principalmente:

- quanto ad Euro 843.194 a ricavi relativi ai corsi di formazione effettuati ai promotori mutualistici,
- quanto ad Euro 257.130 allo storno dei debiti verso la rete dei promotori mutualistici a seguito delle scadenze sul prodotto Total Care
- quanto ad Euro 33.701 ai ricavi relativi alla promozione dei flexible benefit.

### Ricavi per area geografica

La composizione della voce è così dettagliata.

#### **Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica (prospetto)**

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	18.393.740
<b>Totale</b>	<b>18.393.740</b>

## Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Materie prime, sussidiarie e merci	44.986		3.413		41.573
Servizi	4.612.252	4.761.967		(492)	9.373.727
Godimento di beni di terzi	278.666	18.710			297.376
Salari e stipendi	1.645.694	230.696			1.876.390
Oneri sociali	418.605	46.807			465.412
Trattamento di fine rapporto	110.938	29.040			139.978
Altri costi del personale	9.993		1.993		8.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	490.141	81.328		7.624	579.093
Ammortamento immobilizzazioni materiali	105.054		6.754		98.300
Svalutazioni crediti attivo circolante	552.627		107.000		445.627
Accantonamento per rischi		249.231			249.231
Oneri diversi di gestione	1.234.577		13.463		1.221.114
<b>Totale</b>	<b>9.503.533</b>	<b>5.417.779</b>	<b>132.623</b>	<b>7.132</b>	<b>14.795.821</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Tra i costi per servizi rilevano principalmente: spettanze passive per Euro 6.845.386, costi per la realizzazione di eventi per Euro 737.437, costi per consulenze legali per Euro 165.483, costi per altre consulenze per Euro 221.503, compensi amministratori per Euro 258.418, spese viaggi per Euro 144.075, spese per rimborso gettoni presenze per Euro 133.538 e in via residuale altri costi per servizi generali e amministrativi.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono per la maggior parte costi per carburanti.

**Costi per il godimento beni di terzi**

Tra i costi per il godimento di beni di terzi sono compresi: per Euro 165.392 i canoni di noleggio autovetture, per Euro 81.638 i canoni di locazione fabbricati e in via residuale altri canoni di noleggio.

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

La voce si riferisce all'accantonamento per svalutazione crediti verso Health International per Euro 103.000 e svalutazione crediti verso la società Isaco Network per Euro 342.627

**Accantonamento rischi**

L'accantonamento rischi ed oneri per Euro 249.231 si riferisce al rischio decadenze Total Care.

**Oneri diversi di gestione**

La voce comprende tra gli altri l'iva pro rata per Euro 92.822, contributi ad associazioni di categoria per Euro 67.517, contributi a Fondazione Basis per Euro 44.313, le sopravvenienze passive a seguito riclassificazione in bilancio delle poste straordinarie.

**Interessi e altri oneri finanziari**

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2016
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	54.761		9.802		44.959
Altri oneri finanziari	39.304		9.049		30.255
<b>Totale</b>	<b>94.065</b>		<b>18.851</b>		<b>75.214</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.335.031	229.614	1.105.417

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	602.496	340.117	262.379
IRES	349.273	144.988	204.285
IRAP	253.223	195.129	58.094
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	732.535	(110.934)	843.469
IRES			
IRAP			
	<b>1.335.031</b>	<b>229.614</b>	<b>1.105.417</b>

**Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

**Dettaglio delle differenze temporanee deducibili (prospetto)**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Acc.to rischi Total care	1.967.667	(1.718.436)	249.231	24	59.816
Acc.to svalutazione crediti	1.883.500	(1.437.873)	445.627	24	106.950
Acc.perdite su crediti	552.627	(152.627)	400.000	24	96.000

**Dettaglio delle differenze temporanee imponibili (prospetto)**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Utilizzo f.do svalut Ahorro		1.883.500	1.883.500	27,50	517.963
Utilizzo f.do svalut Altachiara		100.000	100.000	27,50	27.500

**Informativa sulle perdite fiscali (prospetto)**

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>			
di esercizi precedenti Health Italia	1.603.510	27.5%	440.965
di esercizi precedenti Coopsalute	32.265	27.5%	8.873
Totale perdite fiscali	1.635.775		449.838

Sono state stornate imposte anticipate:

- per Euro 449.838 con riferimento all'utilizzo di perdite fiscali realizzate in esercizi precedenti per l'importo di EURO 1.635.775.

- per Euro 517.963 per l'utilizzo del fondo svalutazione della partecipazione nella società Ahorro y Proteccion Asesores, iscritto nel precedente esercizio;

- per Euro 27.500 per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti verso la società Altachiara.

Sono state iscritte imposte anticipate per euro 262.766 relative alle svalutazioni crediti.

**Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare**

Il Gruppo non ha patrimoni destinati a uno specifico affare

#### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Revisore legale / o dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo

#### ***Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)***

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	55.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	55.000

#### **Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

<b>Descrizione</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	258.418	22.220

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Amministratore Delegato  
Massimiliano Alfieri